
Viva la radio

Autore: Aurelio Molè

Fonte: Città Nuova

Si ascolta, ma nessuno ne parla. Fa compagnia e da sottofondo nei momenti più impensati della giornata, e nessuno ci aiuta a conoscerla ed interpretarla. È un mezzo di comunicazione in crescita costante per numero di ascoltatori; eppure sulle principali riviste italiane non c'è quasi traccia di segnalazioni e recensioni al suo riguardo. In Italia esistono centinaia di radio: nazionali, locali ed anche solo via web. Secondo i dati audiradio 2007, l'ascolto medio giornaliero su Radiouno è di quasi 7 milioni di ascoltatori e di 5,5 milioni su Radio DeeJay. E ci sono un'altra dozzina di emittenti nazionali che hanno ascolti quotidiani che oscillano tra i 2 e i 5 milioni. Sono cifre enormi. Senza contare il vasto tessuto di radio locali e via web che raggiungono globalmente vaste fasce di popolazioni, soprattutto le più giovani. La tv generalista, certo, continua a farla da padrona. Solo Raiuno e Canale 5 raggiungono complessivamente oltre 40 milioni di telespettatori ogni giorno, seppure il bacino d'utenza e la qualità dei programmi siano in calo ogni anno. La radio, invece, ci piace e a Città Nuova abbiamo pensato di offrirvi un nuovo servizio: in ogni numero vi segnaleremo un programma. Sintonizzatevi, dunque!